



Comune di VENAFRO (Prov. Isernia)
SETTORE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Prot. n. 10607

Venafro, li 03/07/2015

OGGETTO: ATTESTATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA.

- _____ Usò successione
- _____ Altri Usi...(bollo da € 16,00)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

VISTA la richiesta a firma dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Abruzzo e Molise "Servizi Territoriali di Campobasso", intesa ad ottenere l'attestato di destinazione urbanistica **delle particelle contraddistinte dai seguenti estremi catastali:**

FOGLIO	PARTICELLE
18	286 sub 2 e 1857

VISTI gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

(ai sensi del 2° comma dell'art. 30 del D.P.R. 06.06.2001, n° 380)

- ✓ Che le particelle sopra citate, ricadono nella zona urbanistica, con i limiti e le osservanze dei piani di zona indicati nella tabella allegata con le relative prescrizioni.

Foglio	P.IIa	V.P.R.G.	P.T.P.A.A.V.
		Vigente Piano Regolatore Generale approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n° 259 del 14.07.1977 (B.U. n° 15 del 16.08.1977)	Piano Territoriale Paesistico Ambientale di Area Vasta n°6, approvato con Delibera del Consiglio Regionale del Molise n°93 nella seduta del 16.04.1998 e pubblicata sul B.U.R.M. n°10 del 16.05.1998 oltre a essere soggetta, come del resto l'intero territorio comunale, al Vincolo Ambientale imposto con D.M. 23-06-1975.
18	286 sub 2	"C3" Espansione Estensiva	N2A
16	1857	"C3" Espansione Estensiva	N2A

NORMATIVA URBANISTICA PER LE ZONE A,B,C1,C2,C3,D, ed F DEL V.P.R.G.

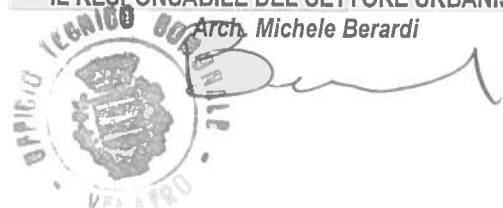
ZONA:	A	B	C1	C2	C3	D	F
RAPPORTO AREA COPERTA AREA TOTALE		50	35	35	35		
INDICE FONDIARIO MAX		5	3	3	2	3	4
NUMERO DEI PIANI		6	6	4			4
ALTEZZA MASSIMA		20	15	14	8		14
DISTANZA CONFINI		5	5	5	5	8	5
DISTANZA EDIFICI		10	10	10	10	16	10
DISTANZA ASSE STRADALE		***Art. 22 D.M. 01.04.1968***					
DISTANZA TRA CORPI DI STESSA FABBRICA		10	10	10	10	10	10

Le particelle sopra citate, non sono interessate da incendi (Legge n°353 del 21.11.2000).

Sono fatte salve tutte le altre norme previste dalle Leggi e Regolamenti speciali, statali, regionali e provinciali che possano pregiudicare o comunque limitare l'esercizio dello IUS AEDIFICANDI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Arch. Michele Berardi



PIANO PAESISTICO AMBIENTALE DI AREA VASTA
"MEDIO VOLTURNO MOLISANO"

SCHEDA
13/B

AREA		CODICE	CARTA S1	CARTA S2	CARTA P1	CARTA P2				
PIANA DI VENAFRO		AREALI	N2	A1-G-N2	N2A	N2				
COMUNE DI		LINEARI								
VENAFRO		PUNTUALI	F2-S2 A51-A59	F2-AS1		F2-AS1				
			P1	TUTELA E VALORIZZ.	P2 (PRIORITA')*					
INTERESSE NATURALISTICO PER CARATTERI FISICI			F	===	ELIMINAZIONE DELLE CAUSE DI INQUINAMENTO DEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL TERRENO DOVUTI ALL'USO AGRICOLO ED INSEDIATIVO DEL TERRITORIO E RECUPERO DI ELEMENTI DI INTERESSE STORICO E FISICO					
INTERESSE NATURALISTICO PER CARATTERI BIOLOGICI			B	===						
INTERESSE ARCHEOLOGICO			A	===						
INTERESSE STORICO			S	===						
INTERESSE PRODUTTIVO AGRICOLO PER CARATTERI NATURALI			N	ELEVATO						
INTERESSE PERCETTIVO E VISIVO			V	===						
PERICOLOSITA' GEOLOGICA			G	===						
USI	OPERE	ESISTENTI (*)	NUOVE (**)	MODALITA' (**)						
				F	B	A	S	N	P	G
a) Culturale ricreativo con opere per attr.	a.1) SENZA VOLUME	PARZ.COMP.	AMMISSIBILI						TC1	
	a.2) CON VOLUME	PARZ.COMP.	AMMISSIBILI						TC1	
	a.3) MOBILI	PARZ.COMP.	AMMISSIBILI						TC2	
b) Insediativo	b.1) RESIDENZIALE SPARSO	PARZ.COMP.	AMMISSIBILI						TC2	
	b.2) INSEDIAMENTO URBANO	PARZ. COMP.	AMMISSIBILI						TC2	
	b.3) STRATIFICAZIONE URBANA	PARZ.COMP.	AMMISSIBILI						TC2	
	b.4) ARTIG. INDUSTRIALE SPARSO	PARZ.COMP.	AMMISSIBILI						TC1	
	b.5) INSED. MONOFUNZIONALI PROD.	PARZ.COMP.	AMMISSIBILI						TC1	
c) Infrastruttur. con opere	c.1) A RETE, INTERRATE	COMPATIBILI	AMMISSIBILI						TC2	
	c.2) A RETE, FUORI TERRA	COMPATIBILI	AMMISSIBILI						TC1	
	c.3) VIARIE PEDONALI	PARZ.COMP.	AMMISSIBILI						TC2	
	c.4) VIARIE CARRAB. E PARCHEGGI	PARZ.COMP.	AMMISSIBILI						TC1	
	c.5) PUNTUALI TECNOL. INTERRATE	COMPATIBILI	AMMISSIBILI						TC2	
	c.6) PUNTUALI TECNOL. FUORI TERRA	PARZ.COMP.	AMMISSIBILI						TC1	
	c.7) CARRAB. DI SERVIZIO O AGRICOLE	PARZ.COMP.	AMMISSIBILI						TC2	
	c.8) SISTEMAZ. IDRAULICO-FOREST.	PARZ.COMP.	AMMISSIBILI						VA	
d) Produttivo agro-silvo-past	d.1) DI CARATTERE ESTENSIVO	PARZ.COMP.	AMMISSIBILI						TC2	
	d.2) DI CARATTERE INTENSIVO	PARZ.COMP.	AMMISSIBILI						VA	
e) Uso produttivo estrattivo		PARZ.COMP.	AMMISSIBILI						VA	

(*) === ASSENTE

(**) === INAMMISSIBILE

COMUNE DI VENAFRO

AREA N2A (PIANA DI VENAFRO)

SCHEDA 13/B

Le seguenti norme hanno valore per l'area denominata N2A come definita nelle carte P1 e P1.4 con esclusione delle fascia di rispetto del fiume Volturno, fiume S. Bartolomeo e del torrente Rava definite nelle schede 21/B, 22/B e 23/B del presente allegato.

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

I progetti esecutivi di tutti i lavori che si dovranno eseguire nell'area N2A, dovranno:

- a)-Descrivere lo stato dei luoghi prima dell'intervento mediante:
- esauriente documentazione fotografica,
 - rilievo plano-altimetrico in scala adeguata,
 - rilievo dello stato vegetazionale dei luoghi,
- b)-Definire esattamente le modalità del ripristino, ad intervento eseguito, dimostrando che esso arreca, globalmente, beneficio ambientale, concorrendo alla valorizzazione dell'area anche sotto l'aspetto vegetazionale.

Nelle progettazioni esecutive dovranno essere indicati i materiali ed i colori che si intendono utilizzare.

Tutte le opere con volume dovranno avere gli infissi esterni in legno , in P.V.C. o in metallo verniciato escluso i colori oro o argento.

AMMISSIBILITA' DELLE OPERE E PRESCRIZIONI IN RELAZIONE ALLE CATEGORIE DI USI PREVISTE ALL'ART. 18 DELLE NORME TECNICHE

Sono consentite le opere e le sistemazioni finalizzate agli usi previsti all'articolo 18 delle norme tecniche, ove espressamente dichiarate "ammissibili" nella scheda 13/B, con le modalità autorizzative di cui al TITOLO III delle norme tecniche indicate nella suddetta scheda 13/B in relazione agli usi, alle opere ed agli interessi paesistici ed ambientali di cui l'area è dotata e con le seguenti prescrizioni e/o limitazioni:

Opere finalizzate all'uso insediativo del territorio:

Residenziale sparso: le opere e le sistemazioni finalizzate agli usi di cui all'art. 18 lettera b.1) sono ammissibili, con limitazione dell'altezza massima, misurata alla linea di gronda, di ml 7,50.

Monofunzionali produttive: i progetti esecutivi delle opere e delle sistemazioni finalizzate agli usi di cui all'art. 18 lettera b.5) dovranno contenere tutti gli elementi necessari ad una esatta valutazione dei rischi ambientali che potrebbero comportare, nonché lo studio degli interventi da adottarsi per ridurli al minimo, compresi eventuali piani di manutenzione programmata di particolari attrezzature tecnologiche.

Opere finalizzate all'uso agro-silvo-pastorale del territorio:

Di carattere estensivo: le opere e le sistemazioni finalizzate agli usi di cui all'art. 18 lettera d.1 sono ammissibili, anche con volume, con limitazione dell'altezza massima, misurata alla linea di gronda, di ml 7,50.

Di carattere intensivo: le opere e le sistemazioni finalizzate agli usi di cui all'art. 18 lettera d.2 sono ammissibili, a seguito di verifica positiva attraverso l'applicazione delle modalità VA, e comunque i progetti esecutivi delle opere e delle sistemazioni finalizzate agli usi di cui sopra dovranno contenere tutti gli elementi necessari ad una esatta valutazione dei rischi ambientali che potrebbero comportare, nonché lo studio degli interventi da adottarsi per ridurli

al minimo, compresi eventuali piani di manutenzione programmata di particolari attrezzature tecnologiche.

Opere finalizzate all'attività estrattiva:

le opere e le sistemazioni finalizzate agli usi di cui all'art. 18 lettera e) sono ammissibili, a seguito di verifica positiva attraverso l'applicazione della modalità VA, in siti adeguati e limitati.